

UIL FPL settore Sanità

2 Febbraio 2005

La UIL... "NON DEMORDE"

Dopo il fermo dei mesi scorsi e grazie al coraggio della UIL sanità, che aveva ritirato la delegazione dal tavolo Apran causa la indisponibilità della stessa ad accogliere le richieste della UIL (abolizione pagelle, passaggi fascia per anzianità, a parità di funzioni stessa categoria, adeguamento piante organiche, ecc.), **le trattative per il rinnovo contrattuale sono ripartite per una nuova disponibilità dell'Apran a prendere in considerazione le nostre richieste.**

Abbiamo preso atto con soddisfazione di ciò, e ci siamo riservati alla fine, prima di firmare il contratto, di valutare se le nostre richieste siano state prese in seria considerazione o meno.

Ricordiamo come le nostre principali richieste (leggi sotto) sono unificanti per tutti i dipendenti dell'Azienda Sanitaria e che - se ottenute, - miglioreranno di molto e qualitativamente il lavoro, la normativa giuridica e le aspettative economiche.

- Un vero Contratto Provinciale integrativo (cioè aggiuntivo in tema di soldi e di aspetti giuridici a quello Nazionale) e che recepisca quanto di meglio e buono ha fatto la Provincia di Bolzano per i propri dipendenti della sanità.

- Dare un passaggio di fascia agli operatori rimasti esclusi da tale beneficio dal CCPL 1998/2001.

- A stesse funzioni deve corrispondere stessa

Burrascosa seduta all'Apran, ieri, nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto provinciale dei lavoratori del comparto della sanità. La delegazione della Uil, capeggiata dal segretario Ettore Tabarelli, ha abbandonato platealmente il tavolo dopo aver ricevuto un secco no su alcune richieste ritenute irrinunciabili per «compensare i lavoratori che non hanno ricevuto nulla dall'accordo siglato da Cgil e Cisl nel 2000».

Tra le richieste di Tabarelli: il riconoscimento a tutti i lavoratori delle prime 4 fasce di sviluppo orizzontale per anzianità e delle ultime due con criteri selettivi, l'abolizione delle famigerate «pagelle» e il riconosci-

mento del diritto del sindacato a contrattare con l'Azienda sanitaria le piante organiche del personale, «da cui dipendono le attuali gravi condizioni lavorative, la qualità dell'assistenza, la funzionalità ed efficienza dei servizi».

«Oltre tremila lavoratori hanno firmato la petizione per avere le fasce di anzianità e per l'abolizione delle pagelle - ricorda Tabarelli -, e il presidente dell'Apran ci risponde che le nostre richieste non sono, per legge, ricevibili. Se non bastasse anche ogni altra nostra richiesta è stata finora respinta, mentre la dimostrazione che il presidente dell'Apran, Demadonna, non ha nemmeno letto la piattaforma contrattuale della Uil, è che le



Ettore Tabarelli, Uil sanità

proposte presentateci sono solo una fotocopia peggiorativa sotto tutti gli aspetti sia del contratto provinciale 2000 sia delle disposizioni contenute nel nuovo contratto nazionale».

Inevitabile, secondo Tabarelli, l'abbandono del tavolo e la richiesta urgente d'incontro all'assessore alla sanità e al presidente della giunta provinciale. «Essendo l'Apran in mano a due ex sindacalisti di Cgil e Cisl chiediamo, per riportare l'equilibrio, che si aggiunga anche un ex della Uil - conclude Tabarelli -. L'arroganza con cui è stato chiuso il contratto 2000 ha prodotto il malcontento che c'è tra i lavoratori della sanità, ci auguriamo che non si voglia insistere su questa strada».

L'ADIGE 30 SETTEMBRE 2004

categoria (operatori di fascia A che fanno lavori di fascia B, ecc...)

- I passaggi di fascia vanno dati a tutti per anzianità in attesa di avere gli scatti d'anzianità dell'8% ogni due anni come a Bolzano.

-La produttività deve essere quantificata per budget e per servizio in quantità economica di almeno un terzo/quarto di quella attuale dei dirigenti (come calcolato nella maggior parte d'Italia!). Deve essere legata al raggiungimento dei progetti budget di reparto così come avviene per i medici. (Non certo per la pagellina).

- Abolizione della Pagella in quanto inutile, penalizzante e discriminante della dignità e professionalità.

- Raddoppiare le attuali indennità di disagio, indennità di Reperibilità, indennità di Turno, indennità Festiva e Notturna, ecc.. Nel contempo introdurre di nuove, quali l'indennità Antincendio e di Vigilanza e per il personale che opera sul territorio SERT, 118 ecc.. Ecc..